

20
anni insieme

www.megliounlibro.it

Book Counselling Service

83

autunno 2018



Il Segnalibro BCS - Book Counselling Service

megliounlibro ↑

“megliounlibro”
Book Counselling Service

trimestrale di orientamento bibliografico
e informazione culturale

DIRETTORE RESPONSABILE:
Laura Prinetti

REDAZIONE:
Alessandra Compostella,
Ayleen Pineda,
Silvia Renieri.

HANNO COLLABORATO
A MEGLIOUNLIBRO 83:
Maria Ajroldi, Adriana Amorese,
Marco Bertola, Marinella Bianchi,
Francesca Conti, Antonio De Nigris,
Marco Fort, Patrizia Gioè,
Alessandra Modugno, Gloria Mussetto,
Rossana Nizzola, M.Rebecca Rossi,
Valentina Rotta, Maddalena Valle.
Grazie a Franco Albè e Anna Bagnoli.

VIDEOIMPAGINAZIONE:
Federica Montanari

IDEAZIONE GRAFICA: Ayleen Pineda

FOTO: G. L., Zurigo

EDITORE: Associazione Il Segnalibro
BCS - Book Counselling Service

E-MAIL: ilsegnalibro@yahoo.com
redazione2@megliounlibro.it

SITO: www.megliounlibro.it
www.bookcounselling.net

STAMPA: La Fotocomposizione,
via Bertolazzi, 32 - 20132 Milano

COPYRIGHT: il materiale pubblicato è
proprietà riservata de Il Segnalibro BCS.

QUOTA ANNUALE 2018:
socio ordinario € 20,00
socio sostenitore € 30,00
cartaceo, scuole, associazioni € 35,00

I versamenti vanno effettuati sul
c/c postale n. 41617200, intestato
all'Associazione Il Segnalibro BCS –
Book Counselling Service,
20145 Milano

Anno 21, numero 83, autunno 2018
Registrazione presso il Tribunale
di Milano n. 409, 11 giugno 1998

83
autunno 2018



“Una spiaggia, un prato , un libro”,
Gara fotografica estate 2018

In copertina la foto vincitrice,
di Alessandra I., Venezia
Qui le altre due premiate:
Secondo Premio:
Aldina C., Torri del Benaco
Terzo: Marco G., Torino
Vincono rispettivamente 1 kg e mezzo,
1 kg e 1/2 kg di libri.

Dalla redazione congratulazioni
ai fotografi/lettori!



“Oggi è difficile educare perché il nostro impegno di formare, a scuola, il cittadino che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza. A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre l'educazione dei sentimenti”. Mario Lodi si riferiva alla scuola primaria mentre poi ovviamente per la secondaria diventa prevalente la formazione intellettuale, sempre nel contesto di un'educazione integrale.

Da qualche settimana abbiamo ripreso la scuola e il lavoro. Questo numero suggerisce alcuni testi per osservare in primis il pianeta scuola, ma anche il pianeta lavoro e come sempre il contesto attuale. Lo faremo con occhi critici e aperti, da molteplici prospettive. Così non vi stupirete se abbiamo scovato uno dei classici della pedagogia nella Russia del regime, e ci siamo trovati davanti le riflessioni di papa Francesco sull'educazione. Come promesso prima dell'estate trovate diversi titoli su bullismo, cyberbullismo, educazione a un uso responsabile dei new media e altro materiale per chi lavora nella scuola o per i genitori. Tra le tematiche richieste dai docenti (nostri abbonati) ci sono anche quelle del disagio alimentare, integrazione e inclusione, dipendenze o i Laboratori didattici, come quello su lettura e scrittura.

Sapete cosa diceva Einstein della scuola? “La scuola dovrebbe avere sempre come suo fine che i giovani ne escano con personalità armoniose. Lo sviluppo dell'attitudine generale a pensare e giudicare indipendentemente dovrebbe sempre essere al primo posto”. La selezione dei nostri testi ha come sapete questo obiettivo: arrivare a giudicare in autonomia. Anche rispetto alle spinte del marketing culturale, che tratta temi stagionali con un'impostazione “politicamente corretta”. Noi vi offriamo materia prima per sviluppare idee stimolanti. E anche per stare su con il morale: dicono che nel 2020 ci saranno più depressi che sani, nel mondo occidentale. Noi crediamo fermamente che la lettura possa persino contribuire a superare momenti di crisi. Allora ecco tanti romanzi di tutto riposo per cercare momenti che abbiano il respiro della libertà. Per pura coincidenza abbiamo scovato tre affascinanti storie di famiglie contadine, speriamo che vi piacciono. Troverete l'estratto dell'intervista a Rosangela Percoco, una scrittrice dal successo meritato la cui prima opera vi riproponiamo (l'avevamo segnalata nei primi numeri) insieme alla più recente.

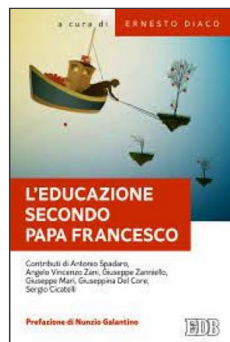
Augurandovi un autunno di qualità.

lp

www.megliounlibro.it

AA.VV. A cura di Ernesto Diaco
**L'EDUCAZIONE
 SECONDO
 PAPA FRANCESCO**

EDB, 2018
 pp. 138, € 14.00



“Educare è una delle arti più appassionanti dell’esistenza, e richiede incessantemente che si amplino gli orizzonti”. Le parole di papa Francesco lasciano intravedere lo spirito di questi contributi, un insieme armonioso opera di più autori. Al centro il significato dell’educazione secondo il pontefice, in un quadro antropologico preciso, con la citazione testuale di diversi suoi interventi sulla scuola e i giovani.

“Una vera crescita dell’umanità nella consapevolezza non può che essere fondata sulla pratica del dialogo e dell’amore”. Ecco perché – spiega – il primo ambiente dell’educare è la famiglia, i primi educatori sono i genitori. A loro il papa chiede di trascorrere più tempo con i figli, di riappropriarsi dei compiti che talora delegano agli “esperti” (mettendosi all’angolo da soli!), di stabilire un’alleanza educativa con gli insegnanti. Infatti, sostiene, una corretta educazione intellettuale è indispensabile per l’educazione morale e religiosa. E la scuola sia d’aiuto “insegnando a pensare criticamente”, conscia che “i modelli di pensiero influiscono realmente sui comportamenti”. È difficile? Certo, se non si fa lo sforzo di stringere alleanza tra i diversi agenti educatori. Sarà comunque entusiasmante se si tiene davanti l’obiettivo: la conquista della libertà interiore da parte del minore.

Laura Prinetti

Andrea Monda
**BUONGIORNO
 PROFESSORE!**

Elledici, 2017
 pp. 212, € 9.90



Ora di religione a scuola: questa sconosciuta. Spesso criticata, chiamata a giudizio. Con l’intento anche di aiutare il mondo fuori delle aule a capire “come funziona”, Andrea Monda, docente a Roma nei licei, consegna alle stampe *Buongiorno Professore*. Basandosi sull’omonima trasmissione di TV2000, riporta 35 lezioni – quasi un anno scolastico – tenute in un liceo classico, glossandole e integrandole di poco, lasciando la freschezza e l’imprevedibilità proprie alla natura dialogica della disciplina.

Temi quali la relazionalità, la vita, la fede, la libertà, la legge e la giustizia, il bene e il male, si intersecano con naturalezza al discorso più propriamente cristiano, mostrando come necessariamente un legame anche ontologico sia presente tra la dimensione antropologica e religiosa dell’uomo.

Il testo interesserà a tanti: ai docenti di IRC, come genuino punto di confronto con una metodologia efficace; agli studenti, che magari riprenderanno in classe alcuni spunti; agli scettici, per farsi un’idea di come l’ora ben si inserisca nel portfolio curricolare.

Citando Plutarco, Monda riassume: “Educare non è riempire vasi, ma accendere un fuoco”. L’entusiasmo di questo prof (si veda il programma tv, per fugare ogni dubbio) riscalderà chi legge.

Antonio De Nigris